

Informazioni

generali

TIPO	PROGETTO A
NUMERO	R_GALE1394
TITOLO	Comunità di pratica e leadership diffusa nella scuola dell'autonomia
DURATA	24
COFINANZIAMENTO MIUR	NO
TITOLO PROGETTO NAZIONALE	
COORDINATORE SCIENTIFICO NAZIONALE	
RESPONSABILI DELLE UNITA'	
LABORATORIO	CENTRO DI RICERCA FORMAZIONE CONTINUA E COMUNICAZIONE
RESPONSABILE	ALESSANDRINI GIUDITTA

SSD interessati dal progetto

ssd	descrizione
M-PED/01	PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE
M-PED/03	DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE

Componenti	il	Gruppo	di	Ricerca
NOME	COGNOME	QUALIFICA	STRUTTURA	
GIUDITTA	ALESSANDRINI	PO	UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE	
GIOVANNI	MORETTI	PA	UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE	
Claudio	Pignalberi	AS	Università degli Studi Roma TRE	
Domenico	Lipari	AT	Professore a contratto presso la Facoltà di Sociologia dell'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma	

Descrizione del progetto

INTRODUZIONE E Il tema delle comunità di pratica (Codp d'ora in poi) ha suscitato
OBIETTIVI: negli ultimi anni un notevole interesse in Italia anche nel campo delle strategie di formazione degli adulti ed anche in riferimento all'area della formazione degli insegnanti. Gli studi sulle Codp sono correlate ad altre aree di studio come l'analisi dei processi di apprendimento organizzativo, l'apprendimento "informale" e "tacito" ed i processi di "network learning".
Le ricerche sulla comunità di pratica hanno evidenziato in diversi contesti (dalla scuola alle organizzazioni pubbliche e private) alcune "condizioni" che possono facilitare le modalità di diffusione e codificazione delle conoscenze dei professionisti nei gruppi, favorendo processi di condivisione del lavoro e pratiche di coprogettazione.
Il Sistema di istruzione e formazione è sottoposto ad un processo di

profonda trasformazione e di progressiva costruzione dell'autonomia scolastica. In questo innovativo contesto le singole Istituzioni scolastiche sono chiamate a valorizzare al massimo le risorse umane, favorendo in particolare lo sviluppo professionale dei docenti. Ciò vuole dire che l'Istituzione scolastica dovrebbe proporsi come effettivo ambiente di apprendimento che attraverso la pratica professionale può consentire ai docenti di maturare e sviluppare anche oltre la formazione iniziale quelle nuove competenze relazionali, organizzative, didattiche, progettuali e valutative oggi ritenute indispensabili per rispondere efficacemente alle complesse domande che, da più parti, sono proposte con sempre maggiore insistenza in ambito educativo. La scuola, soprattutto laddove intende proporsi come ambiente di apprendimento, dovrebbe caratterizzarsi per uno stile di conduzione da parte del Dirigente scolastico in grado di favorire al massimo la disponibilità di spazi e di tempi adeguati per il confronto e per la co-progettazione tra i vari attori interessati. Coerentemente con quanto detto, l'ipotesi operativa che guida la ricerca è così definita: "Nel contesto di una scuola autonoma la dirigenza scolastica che orienta la propria azione assumendo prevalentemente o esclusivamente un approccio di leadership diffusa, consente - più di altre modalità di conduzione - di individuare spazi e tempi funzionali a riconoscere, supportare e sviluppare le CodP. Lo sviluppo di tali ambienti di apprendimento - sempre secondo l'ipotesi a monte del progetto - può garantire condizioni migliori di condivisione e co-progettazione all'interno dell'organizzazione scolastica. Il progetto intende sviluppare un processo conoscitivo specifico che si avvale della metodologia della "Ricerca-azione" (Jensen K., Larsen O., Walker S.A., 1999) ai fini della conferma o "disconferma" dell'ipotesi suddetta.

Obiettivi del Progetto:

- a) Sviluppare una ricognizione teorica dell'impianto concettuale dell'approccio Codp con particolare riguardo al contesto applicativo prescelto nel Progetto, anche in riferimento agli esiti di precedenti progetti di ricerca sviluppati in seno al Dipartimento.
- b) Censire - attraverso processi di indagine empirico-descrittiva - analisi di casi relativamente all'approccio "Comunità di pratica" nella scuola.
- c) Individuare una "Mappa" di indicatori finalizzato alla modellizzazione delle esperienze di Codp (la "legittimazione periferica dei neofiti", ad esempio, la "costruzione dei confini" delle Codp).
- d) Sviluppare un percorso conoscitivo in situazione orientato all'approccio della ricerca-azione sull'approccio alle Codp nella scuola e sulle possibili correlazioni rilevabili tra stile di leadership del dirigente, capacità del gruppo docenti di sviluppare pratiche di lavoro condivise.

e) Proporre una serie di "guidelines" sia per gli insegnanti che per i dirigenti scolastici, finalizzate alla creazione di un "Vademecum" per lo sviluppo di interventi formativi ispirati alla strategia delle Codp.

f) Realizzare un ampio database documentale (bibliografico) a livello internazionale in riferimento ai temi oggetto di indagine sia nell'ambito più generale che quello più specifico.

g) Progettare un "Piano curricolare" per lo sviluppo delle competenze degli insegnanti verso la condivisione del lavoro nelle Codp anche con riferimento alla possibilità di elaborare esperienze on line o blended.

Il Progetto di ricerca presentato, è orientato a studiare le potenzialità della strategia formativa delle CodP con particolare riguardo a tematiche chiave dell'attività docente (ad esempio, la progettazione di attività per l'integrazione delle diversità etnico-culturali, o la realizzazione del POF).

METODOLOGIA: Il progetto utilizzerà la metodologia della ricerca-azione e si svolgerà nelle seguenti fasi:

1. Ricognizione ed approfondimento della letteratura in oggetto;
2. Elaborazione di situazioni campione da analizzare (dieci gruppi di docenti che applicano l'approccio della comunità di pratica nelle scuole campione);
3. Avvio e monitoraggio della raccolta dati relativamente alle situazioni campione;
4. Interpretazione dei dati ed analisi della correlazione tra variabili (stile di leadership del dirigente e processi di condivisione del gruppi di docenti, ecc);
5. Report sulla sperimentazione effettuata;
6. Elaborazione teorica delle "Guidelines" per l'autoformazione dei docenti all'approccio comunità di pratica;
7. Sviluppo prototipo dell'iter formativo per la l'auto-formazione degli insegnanti;
8. Presentazione dei risultati nell'ambito di un Seminario presso la Facoltà di Scienze della Formazione;
9. Sviluppo e diffusione di un Report di sintesi relativo ai "prodotti di ricerca" previsti anche in formato on line.

RISULTATI ATTESI: I risultati attesi dal progetto sono:

- L'approfondimento del processo di validazione/o disconferma dell'ipotesi di lavoro sopra evidenziata - pur nel limitato riferimento alle situazioni campione indagate - circa il ruolo della leadership diffusa del Dirigente ed il diffondersi di atteggiamenti orientati alla condivisione ed ad un autentica coprogettazione dei gruppi di insegnanti. La riflessione sui dati interpretativi relativamente alla ricerca sulle situazioni campione consentirà anche di avviare una discussione più specifica sulle condizioni che agevolano lo sviluppo delle comunità di pratica nella scuola, sui limiti e sulle difficoltà ad esse attinenti.

- Un repertorio bibliografico ragionato on line sul dominio del progetto;
- Repertorio delle ricerche in atto sulla Codp con particolare riguardo alle istituzioni scolastiche;
- Guidelines per la formazione/autoformazione degli insegnanti.

Riferimenti bibliografici

- Alessandrini G. (a cura di), *Formazione e organizzazione nella scuola dell'autonomia*, Guerini, Milano 2000
- Alessandrini G., *Manuale per l'esperto dei processi formativi*, Carocci, Roma 2005
- Alessandrini G., *Formazione e sviluppo organizzativo*, Carocci, Roma 2005
- Alessandrini G. (a cura di), *Comunità di pratica e società della conoscenza*, Le Bussole, Carocci, Roma 2007
- Alessandrini G., *Comunità di pratica e Pedagogia del lavoro: un nuovo cantiere per un lavoro a misura umana*, Pensa Multimedia, Lecce 2010
- Alessandrini G., *Formare al management della diversità. Nuove competenze e apprendimenti nell'impresa*, Guerini, Milano 2010
- Benadusi L., Serpieri R., *Organizzare la scuola dell'autonomia*, Carocci, Roma 2000
- Brown J.S., Collins A., Duguid P., *Situated cognition and the culture of learning*, in "Educational Research", 18, 1989
- Butera F., *Organizzare le scuole nella società della conoscenza*, Carocci, Roma 2002
- Cavalli A., Argentin G. (a cura di), *Gli insegnanti italiani: come cambia il modo di fare scuola. Terza indagine dell'Istituto IARD sulle condizioni di vita e di lavoro nella scuola italiana*, Il Mulino, Bologna 2010
- Jensen, K., Larsen O.B., Walker S.A., *Democrazia a scuola e ricerca azione*, Laterza, Bari, 1999
- Laeng M., *L'educazione nella civiltà tecnologica*, Armando, Roma 1973
- Laporta R., *La comunità scolastica*, La Nuova Italia, Firenze 1963
- Lave J., Wenger E., *Situated Learning. Legitimate Peripheral Participation*, Cambridge University Press, New York 1991
- Lèvy P., *Il virtuale*, Raffaello Cortina, Milano 1997
- Margiotta U., *Pensare la formazione*, Armando, Roma 1998
- Mintzberg H., *La progettazione dell'organizzazione aziendale*, Il Mulino, Bologna 1985
- Moretti G., *Scuola e territorio. Relazioni, integrazioni e risorse*, pp. 45-68, in Gaetano Domenici (a cura di), *Progettare e governare l'autonomia scolastica*, Tecnodid, Napoli, 1999.
- Moretti G. (a cura di), *Pratiche di qualità e ricerca-azione. Costruire la scuola dell'autonomia*, Anicia, Roma 2003.
- Moretti G., *Scuola inclusiva e innovazione: comunità di pratica e reti interistituzionali*, pp. 37-70, in A. Leone, G. Moretti (a cura di), *Formazione continua e Ricerca nell'Università. Progettazione e valutazione di un Corso di specializzazione per insegnanti*, Cuec, Cagliari, 2009.
- Moretti G., Bove G., *Sviluppo di questionari per la rilevazione della soddisfazione in ambito scolastico*, pp. 573-586, in Domenici G e Semeraro R. (a cura di), *Le nuove sfide della ricerca didattica tra saperi, comunità sociali e culture*, Monolite, Roma 2009.
- G. Moretti, A. Leone (a cura di), *Formazione degli insegnanti e competenze didattico-disciplinari. Il contributo della valutazione*, Cuec, Cagliari, 2010.
- Morin E., *I sette saperi necessari all'educazione del futuro*, Raffaello Cortina, Milano

2001

Nomisma, La professione docente. Indagine Nomisma Anp sulla professione docente, A.G.R.A. srl, Roma 2009

OECD, Highlights from Education at a Glance 2010, 2010, ISBN: - 9789264087699

Romei P., Guarire dal "mal di scuola". Motivazione e costruzione di senso nella scuola dell'autonomia, La Nuova Italia, Firenze 2000

Tornatore L., Educazione e conoscenza, Loescher, Torino 1974

Wenger E. (2000), "Comunità di pratiche e sistemi sociali di apprendimento", in Zucchermaglio C., Alby A., Psicologia culturale delle organizzazioni, Carocci, Roma 2006

Wenger E., McDermott R., Snyder W., Coltivare comunità di pratica. Prospettive ed esperienze di gestione della conoscenza, Guerini e Associati, Milano 2006

Wenger E., White N., Smith J.D., Digital Habitat: stewarding technology for communities, OR: Cpsquare, Portland 2009

Wynne J.P., Le teorie moderne dell'educazione, Armando, Roma 1971

Elenco dei principali lavori scientifici

AUTORI	TITOLO	EDITORE	ANNO	RIFERIMENTI
Giuditta Alessandrini	Formare al management della diversità. Nuove competenze e apprendimenti nell'impresa	Guerini & Associati (Milano)	2010	Vedasi in particolare la prima parte del volume dal titolo "Diversity management, modelli e rappresentazioni nei contesti di lavoro: globalizzazione e multiculturalità nelle organizzazioni: verso il diversity management, critica e prospettive (cap. 1); la diversità dal punto di vista della pedagogia del lavoro (cap. 2); competenze e formazione per il diversity management. Le comunità di pratica come approccio per l'integrazione (cap. 3).
Giuditta Alessandrini (a cura di)	Comunità di pratica e Pedagogia del lavoro: un nuovo cantiere per un lavoro a misura umana	Pensa Multimedia (Lecce)	2010	Cap. XV "Il modello della comunità di pratica: uno schema di lavoro per la cooperazione tra docenti". Il contributo, ponendo in evidenza in primo luogo il fondamentale ruolo del dirigente scolastico nel valorizzare le risorse umane all'interno della scuola, approfondisce il tema della relazione tra la comunità professionale dei docenti e il modello della comunità di pratica.

Giuditta Alessandrini (a cura di)	Comunità di pratica e Società della Conoscenza	Carocci (Roma)	2007	Vedasi in particolare: apprendimento e conoscenza (cap. 1); il costrutto della comunità di pratica (cap. 2); le dimensioni formative (cap. 3).
Giovanni Moretti	Reti di scuole, reti di conoscenze, reti interistituzionali, pp. 188-212, in G. Barzanò (a cura di), Imparare a insegnare. Teorie, strumenti, esempi.	Bruno Mondadori (Milano)	2009	Sono presi in considerazione i processi di integrazione nell'ambito del Sistema di istruzione e formazione; in particolare è analizzato lo sviluppo delle reti di scuole e delle reti interistituzionali che consentono al Sistema di ridefinire i propri confini e di renderli permeabili e aperti a nuove forme di relazione, all'innovazione e all'apprendimento.
Giovanni Moretti	Scuola inclusiva e innovazione: comunità di pratica e reti interistituzionali, pp. 37-70, in A. Leone, G. Moretti (a cura di), Formazione continua e Ricerca nell'Università. Progettazione e valutazione di un Corso di specializzazione per insegnanti.	Cuec (Cagliari)	2007	Lo sviluppo delle comunità di pratica e delle reti interistituzionali è visto in una prospettiva che vede le istituzioni scolastiche impegnate nella valorizzazione della diversità sia intraindividuale che interindividuale. La formazione in servizio, attraverso la riflessione sulla pratica, è individuata come ambiente di apprendimento e sviluppo professionale e per la costruzione di una scuola inclusiva in grado di assumere la diversità come risorsa.
Giovanni Moretti (a cura di)	Pratiche di qualità e ricerca-azione. Costruire la scuola dell'autonomia.	Anicia (Roma)	2003	Vedasi in particolare: percorsi di qualità e ricerca-azione nella scuola dell'autonomia (cap. 1); il questionario genitori: gli esiti delle rilevazioni (cap. 16).
Claudio Pignalberi, Giuditta Alessandrini (a cura di)	Comunità di pratica e Pedagogia del lavoro: voglia di comunità in azienda	Pensa Multimedia (Lecce)	2011	Vedasi in particolare il cap. 5.2 dal titolo "Comunità e Società: un'ipotesi di analisi pedagogica dei concetti tra presente e radici del passato".
Claudio Pignalberi	Note di riflessione su teorie e modelli delle Comunità di Pratica	Pensa Multimedia (Lecce)	2010	Il contributo è stato pubblicato in Alessandrini G. (a cura di) "Comunità di

				pratica e Pedagogia del lavoro: un nuovo cantiere per un lavoro a misura umana".
Claudio Pignalberi	Bibliografia ragionata	Franco Angeli (Milano)	2010	In Orefice P., Cunti A. (a cura di) "La formazione universitaria alla ricerca. Contesti ed esperienze nelle Scienze dell'Educazione".
Domenico Lipari	Progettazione e valutazione nei processi formativi	Edizioni Lavoro (Roma)	2009	Questo volume riguarda infatti due dimensioni specifiche dell'azione formativa: - la progettazione e la valutazione - ma in realtà propone interpretazioni e metafore che vanno al di là non solo dei processi della progettazione e della valutazione, ma degli stessi modelli di formazione, dalla cui analisi il libro prende forma, e dello stesso contesto culturale da cui il libro nasce.
Domenico Lipari	Dinamiche di vertice. Frammenti di un discorso organizzativo	Guerini & Associati (Milano)	2008	Una lettura originale delle dinamiche formali e informali dell'organizzazione, che privilegia l'analisi del vertice aziendale, ma non trascura il resto dell'organizzazione. Le relazioni che coinvolgono il top management di una media impresa italiana in costante crescita e transizione verso nuove forme organizzative, sono raccontate e analizzate attraverso i documenti interni.
Domenico Lipari	Introduzione	Guerini & Associati (Milano)	2007	Introduzione al volume a cura di Etienne Wenger, Richard McDermott, William M. Snyder "Coltivare comunità di pratica. Prospettive ed esperienze di gestione della conoscenza".